SCENA XII.

Egle, Clizia, Barberina, Seguito di Damigelle, e Paggi, che portano varj doni, e Detti.

Po voi si presenta Colei, che quà impera, Amica sincera, Se tale si vuol.

(Cospetto! che aspetto! Mar. Risplende qual sol.)

La prima Ministra Cliz. A voi fa un' inchino.

(Pur questa ba un visino, Tim. Che a genio mi va.)

Io poi non ardisco Bar. Di farmi più avanti. Perchè non bo vanti Di gran nobiltà.

Al vango, che avete, Og. Son io indifferente: Per me vi disprezzo Ciascuna egualmento. So quel che volete; Ci voglio pensar.

Gradire vi piaccia Donne. I nostri presenti: Son frutta squisite, Son vini eccellenti;